

Repubblica e Cantone Ticino
Sistema bibliotecario ticinese
www.sbt.ti.ch

Biblioteca cantonale di Lugano
Viale Carlo Cattaneo 6
6901 Lugano

telefono 091 815 46 11
fax 091 815 46 19
e-mail bclu-segr.sbt@ti.ch
sito www.sbt.ti.ch/bclugano

Orari d'apertura
lu 13.00 - 18.30
ma - ve 9.00 - 18.30
sa 9.00 - 16.00

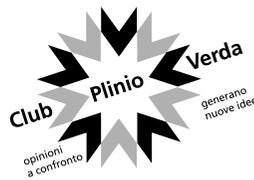
Archivio Prezzolini
lu - ve 9.00 - 18.00
tel 091 815 46 36



Invito
alla serata sul tema

Un nuovo Umanesimo? Attualità del messaggio umanistico nella crisi del mondo contemporaneo

In collaborazione con



Giovedì 30 novembre 2017, ore 18.00
Sala Tami, Biblioteca cantonale di Lugano

“L’Umanesimo è tornato attuale perché si è riaperto, in maniera drammatica e in forme del tutto nuove, il problema della condizione umana. Qual è, in questo nostro tempo, il destino dell’uomo, quale il suo futuro, mentre si disgregano e vengono meno le strutture della vecchia storia e inizia un «mondo nuovo» di cui non si riesce a comprendere i tratti? È per questo, penso, che oggi possiamo riascoltare nuovamente la parola dell’Umanesimo, accogliendone la lezione più importante: si può essere disincantati e costruttori di utopie; ed essere realisti e riuscire a vedere «nuove terre, nuovi cieli», rompendo le barriere dell’esistente”.

Michele Ciliberto

Biblioteca cantonale di Lugano



Un nuovo Umanesimo?

Il mondo contemporaneo (occidentale) è dominato dalla parola "crisi", dietro alla quale si celano profonde lacerazioni che si manifestano a più livelli: economico, politico, sociale, religioso, identitario e umanitario. Su questo terreno incerto, crescono e si sviluppano forme di risposta collettive isteriche, del tutto inadeguate a fronteggiare la crisi, che rischiano di mettere a repentaglio le radici più profonde della nostra civiltà. Per questa ragione, potrebbe soccorrere la lezione dell'Umanesimo e del Rinascimento, maturata in un periodo di crisi altrettanto diffusa e perturbante: si pensi, ad esempio, alla crisi politica dei piccoli stati e al laborioso sviluppo dei grandi stati nazionali, alla crisi religiosa e al conflitto fra Riforma protestante e Controriforma, alla crisi dell'aristotelismo e alla nascita contrastata della nuova scienza, alla crisi dell'antropocentrismo e alla scoperta di nuovi mondi. In che modo, dunque, andranno riletti i classici di quel periodo che si inserisce come un cuneo tra Medioevo ed Età Moderna? Che cosa ci possono ancora insegnare filologi e filosofi come, per citare solo tre nomi, Lorenzo Valla, Erasmo da Rotterdam e Michel de Montaigne? Perché la loro lezione, depurata dalle incrostazioni della storia e soprattutto della storiografia, sarebbe attuale più che mai? A queste domande cercherà di dare una risposta Michele Ciliberto, che all'argomento ha recentemente dedicato il volume *Il nuovo Umanesimo* (Roma-Bari, Laterza 2017).

Michele Ciliberto

Allievo di Eugenio Garin, ha insegnato prima nell'Università di Firenze, poi in quelle di Trieste e di Pisa, dove ha diretto, dal 1996 al 2002, il Dipartimento di Filosofia. Dal 2002 insegna alla Scuola Normale Superiore, dove è titolare della cattedra di Storia della filosofia moderna e contemporanea. Socio dell'Accademia dei Lincei, dal 1996 è Presidente dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento di Firenze, dove dirige la rivista «Rinascimento». I suoi studi si concentrano su Giordano Bruno, al quale ha dedicato numerosi saggi e del quale ha pubblicato opere sia italiane che latine. Tra le sue numerose pubblicazioni, si ricordano: *Filosofia e Politica nel Novecento italiano* (Bari 1982); *Pensare per contrari. Disincanto e utopia nel Rinascimento* (Roma 2005); *La ruota del tempo. Interpretazione di Giordano Bruno* (Roma 1986); *Giordano Bruno. Il teatro della vita* (Milano 2007); *La democrazia dispotica* (Roma-Bari 2011).

La Biblioteca cantonale di Lugano
e il Club Plinio Verda
hanno il piacere di invitarla
alla serata sul tema



Un nuovo Umanesimo? Attualità del messaggio umanistico nella crisi del mondo contemporaneo

Conferenza di:
Michele Ciliberto

Dialogheranno con lui:
Simone Bionda
Dottore di ricerca in Lettere italiane e insegnante di
italiano presso il Liceo cantonale di Bellinzona

Stefano Vassere
Direttore delle Biblioteche cantonali e del Sistema
Bibliotecario Ticinese

Giovedì 30 novembre 2017, ore 18.00
Sala Tami, Biblioteca cantonale di Lugano

Segue aperitivo.